

CON IL PATROCINIO DI



Municipio II
Assessorato alle Attività
Produttive, Cultura e Sport

Albumarte

Campo Grossi Maglioni

a cura di **Lýdia Pribišová** e **Gianluca Brogna**

Inaugurazione: mercoledì 15 febbraio 2017 ore 18.30

Apertura al pubblico: 16 febbraio – 27 aprile 2017

CALENDARIO EVENTI

4 marzo e 8 aprile ore 16-19: workshop gratuiti per il pubblico

16 marzo ore 19: performance aperta al pubblico con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma

27 aprile ore 19 (finissage): performance aperta al pubblico con Per Hüttner e Carima Neusser (Vision Forum)

AlbumArte è lieta di presentare la prima mostra personale a Roma del duo **Grossi Maglioni** (Francesca Grossi e Vera Maglioni) a cura di **Lýdia Pribišová** e **Gianluca Brogna** che **inaugura il 15 febbraio** con la performance sonora degli **Acchiappashpirt** (alle ore 19.30).

La mostra, aperta **fino al 27 aprile 2017** e costruita attraverso **la rielaborazione di tre progetti artistici** sviluppati e approfonditi nell'arco di dieci anni di attività, delinea il processo di work-in-progress della ricerca di Grossi Maglioni.

Il duo artistico fin dal suo esordio ha dedicato una parte sostanziale della propria ricerca alle pratiche performative, attraverso le quali ha indagato differenti argomenti di natura sociale e politica, combinando la metodologia della ricerca artistica con quella antropologica, scientifica, con incursioni nella magia e nella parascienza, senza mai escludere un approccio femminile e femminista agli argomenti e ai lavori da loro elaborati, focalizzandosi spesso su tematiche politicamente scomode.

I progetti in mostra sono incentrati sull'idea di **opera come dispositivo**, cioè come modalità per innescare interazioni e collaborazioni sia tra le artiste che con il pubblico.

L'installazione centrale è dedicata alle **Occupazioni**, ricerca iniziata nel 2014: una sorta di 'villaggio/campo/agorà' che si sviluppa con teli dipinti fissati insieme da un sistema di corde intorno ad una tenda, nello specifico una tenda per l'accudimento dei figli di un accampamento nomade. Un'opera che in senso più ampio indaga il rapporto tra le necessità primarie e ancestrali del vivere e l'organizzazione essenziale dello spazio da parte dell'Uomo.

Il secondo progetto **Lo Sguardo che offende** (2011-2017) ha l'obiettivo di provocare dei cambiamenti nello sguardo dei visitatori attraverso una serie di opere e azioni, costringendoli a cambiare posizione del corpo o modalità di osservare. Maschere, foto, dispositivi aerei attraversano la sala per attirare l'attenzione. A conclusione sarà a disposizione una sorta di manuale per sperimentare le modalità di osservazione. Il manuale è in realtà un'opera d'arte essa stessa, prodotta in 30 copie.

Il terzo gruppo di lavori esposto è **Macchina Dematerializzante e Gabinetto Spiritico per l'apparizione di corpi dispersi**, dedicato al **rapporto tra magia e illusionismo**, sviluppato nel periodo 2006-2011, quando le artiste usavano lo pseudonimo 'The Grossi Maglioni Magic Duo'. Si tratta dell'esplorazione sul rapporto tra realtà e finzione, e del limite sfuggente che si frappone tra i due campi, ovvero l'invisibile. Appropriandosi dei metodi operativi del mago o dell'illusionista basato su azioni mediatiche/performative/illusionistiche, le artiste mettono in scena alcuni dispositivi utilizzati, come il gabinetto spiritico, la macchina dematerializzante, l'ouija board per creare una situazione al tempo stesso meditativa, ironica ed erotica.

Le installazioni saranno affiancate da attività performative e workshop che renderanno la mostra un ambiente vivo e in mutazione.

Lo spazio si trasformerà più volte durante il periodo di mostra: **il 4 marzo e l'8 aprile 2017** si terranno dei **laboratori** aperti a tutti e **il 16 marzo una performance**, aperta al pubblico, risultato di un **workshop** che coinvolgerà gli **studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma**. L'intenzione è far diventare il visitatore il partecipante, l'occupante attivo degli spazi.

La performance che chiuderà la mostra il 27 aprile 2017 sarà quella dell'artista **Per Hüttner**, fondatore della piattaforma di ricerca internazionale per le arti performative, la scienza e le tecnologie **Vision Forum** con base in Svezia, di cui Grossi Maglioni fa parte dal 2008.

Il progetto ha ricevuto il **patrocinio dell'Assessorato alle Attività Produttive, Cultura e Sport del Municipio II di Roma Capitale**. Si ringrazia la **Fondazione Catel** per aver supportato parte della produzione delle opere. Il progetto si avvale della collaborazione dell'**Accademia di Belle Arti di Roma** e **Vision Forum**.

Si ringrazia inoltre **Casale del Giglio** per la degustazione dei vini e **Flaminio Butterfly House - Case Vacanze**.

NOTE BIOGRAFICHE

Grossi Maglioni (Francesca Grossi e Vera Maglioni, Roma, 1982) hanno iniziato a collaborare nel 2006.

Il duo Grossi Maglioni ha costituito la propria ricerca principalmente nell'ambito della performance art, dell'installazione e delle pratiche workshop based.

Il riferimento a diversi campi di studio come l'antropologia, il teatro, gli studi di genere, la fantascienza, e la relazione tra storia della performance e cultura popolare e di massa, sono stati il punto di partenza per progetti a lungo termine in cui l'interazione con lo spettatore ed il contesto sono il momento di verifica e ridefinizione del processo artistico. Alla pratica performativa si è accompagnata la creazione di una serie di dispositivi che sfruttano e simulano gli elementi caratteristici dei procedimenti di entertainment per forzare il pubblico ad una sospensione dello sguardo, sempre in bilico tra ciò che viene svelato - pure attraverso il paradosso del travestimento - e ciò che viene metaforicamente sottratto alla vista, come nel caso di *Macchina Dematerializzante e Gabinetto Spiritico per l'apparizione di corpi dispersi*.

La natura del rapporto pubblico - privato, messa in questione ad esempio in lavori che sfruttano la piattaforma web come *Performance Season, Performance Art Didactic Festival*, è stata rimodulata e ha trovato applicazione anche nei lavori più recenti come *Lo Sguardo che offende*, dove ad essere indagata è la percezione dei paesaggi, tra oggettività del dato naturale e narrazione.

Dal 2014 Grossi Maglioni ha iniziato una ricerca intorno alle occupazioni di luoghi pubblici e privati. Nel progetto vengono investigate le relazioni tra architetture mobili ed i bisogni di piccole comunità, in installazioni per spazi urbani come palazzi occupati e in ambienti naturali.

Il loro lavoro è stato presentato in mostre nazionali e internazionali in gallerie, istituzioni museali ed accademiche tra le quali: *Nuova Gestione*, Roma (IT); *Acting in the city*, Norrköpings Konstmuseum (SW); *Do you know because I tell you so or do you know, do you know? memories, anecdotes and superstitions*, Viagarini, Milano (IT); *Re-Generation*, MACRO museum, Roma (IT); *Anti-Hospital, The Invisible Generation*, Margaret Lawrence Gallery, Melbourne (AU); *Correspondance 2.2*, 26 cc spazio per l'arte contemporanea, Roma (IT); *(Anti)realism- Workshot 2*, ERBA Ecole Régionale des Beaux Arts de Besançon, Besançon (FR); *Genealogia Futurista #1*, Konstall museum, Vasa (FI); *Cross Language*, University of Technology, Guangzhou (CN); *Rupextre* residenza per artisti e antropologi, Matera (IT); *(Anti)realism*, Guangzhou Academy of Fine Arts (CN); *Svenska konstskolan*, Nykarleby (FI). Dal 2008 il duo fa parte della piattaforma di ricerca internazionale per le arti performative, la scienza e le tecnologie *Vision Forum*, di base in Svezia, per la quale ha ideato e curato il 1° Festival di On Line Performance che si è svolto interamente sul web. grossimaglioni.com

Roma, gennaio 2017

Materiale stampa e foto al link:

https://www.dropbox.com/sh/yysqhko1cfi3cyn/AAD6fGqGb2F_7G2jvqb3-mOa?dl=0

SCHEDA TECNICA

Artisti: **Grossi Maglioni**

Titolo mostra: ***Campo Grossi Maglioni***

A cura di: **Lýdia Pribišová** e **Gianluca Brogna**

Opening 15 febbraio 2017 ore 18.30 (ore 19.30 performance con gli Acchiappashpirt)

Durata mostra: 16 febbraio - 27 aprile 2017

Luogo: **AlbumArte | Via Flaminia 122 Roma**

Orari: dal martedì al sabato ore 15:00-19:00 (o su appuntamento)

CALENDARIO EVENTI

4 marzo e 8 aprile 2017 ore 16.00-19.00: workshop gratuiti per il pubblico

16 marzo 2017 ore 19.00: performance aperta al pubblico con gli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma

27 aprile 2017 ore 19.00 (finissage): performance aperta al pubblico con Per Hüttner e Carima Neusser (Vision Forum)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

AlbumArte | Via Flaminia 122, 00196 Roma **W** www.albumarte.org **E** info@albumarte.org **T/F** +39 063243882

INFORMAZIONI PER LA STAMPA: Maria Bonmassar: ufficiostampa@mariabonmassar.com ufficio: +39 06 4825370 /
cellulare: + 39 335 490311